



OSSERVATORIO EUROPEO

Panorama informativo
sui temi di attualità e sull'evoluzione della normativa dell'UE

A cura di ACI missione EUROPA – Ufficio di Bruxelles

ANNO 3 – Numero 8 – 30 AGOSTO 2021



Commissione europea TRASPORTI

La politica dei trasporti dell'UE punta a fornire agli europei soluzioni di mobilità efficienti, sicure e rispettose dell'ambiente e a creare le condizioni giuste per un'industria competitiva che generi crescita e occupazione. La congestione del traffico, l'innovazione, i diritti dei passeggeri e i finanziamenti per le infrastrutture sono solo alcuni esempi di questioni relative ai trasporti che vengono affrontate con efficacia a livello dell'UE.

EMISSIONI DEI TRASPORTI - Le politiche e le iniziative legislative dell'UE aiutano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra nel settore dei trasporti, ad esempio fissando limiti di emissione per le automobili e i furgoni.

MODALITA' DI TRASPORTO - Le politiche dei trasporti dell'UE si concentrano su tutti i tipi di trasporto: aereo, stradale, ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne.

INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - L'UE si prefigge di realizzare i collegamenti mancanti tra le reti di trasporto nazionali, assicurare il corretto funzionamento del mercato unico e superare gli ostacoli tecnici.

TEMATICHE RIGUARDANTI I TRASPORTI - I diritti dei passeggeri, la sicurezza e la protezione, la sostenibilità e i sistemi di trasporto intelligenti sono solo alcune delle questioni trattate dall'UE nel settore dei trasporti intermodali.

Per informazioni: [LINK](#)

IN QUESTO NUMERO

29 luglio 2021 – Categorie di **aiuti compatibili con il mercato interno** in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato: pubblicazione del Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione, del 23 luglio 2021.....**2**

29 luglio 2021 - La Commissione europea ha pubblicato nuovi **orientamenti tecnici sulla verifica climatica dei progetti infrastrutturali** per il periodo 2021-2027.....**2**

30 luglio 2021 – Istituzione di **uno strumento di prestito per il settore pubblico nel quadro del meccanismo per una transizione giusta**: pubblicazione del Regolamento (UE) 2021/1229 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2021.....**3**

4 agosto 2021 - La Commissione europea ha **approvato**, a norma della legislazione dell'UE sugli **aiuti di Stato, una misura italiana da 430 milioni di € destinata a risarcire gli operatori di impianti sciistici** per i danni subiti a causa delle misure restrittive che ha introdotto il governo italiano per limitare la diffusione del coronavirus, vietando l'accesso del pubblico agli impianti tra il 4 dicembre 2020 e il 30 aprile 2021.....**4**

4 agosto 2021 - **Incendi boschivi**: l'UE va in aiuto di Italia, Grecia, Albania e Macedonia del Nord....**4**

4 agosto 2021 - **Ridurre ulteriormente il carico amministrativo della Politica di Coesione**: la Direzione Generale per la Politica Regionale e Urbana (DG REGIO) della Commissione Europea ha avviato **una valutazione dei sistemi di e-Cohesion 2014-2020**.....**5**

5 agosto 2021 - **Politica di coesione UE**: 2,7 miliardi di € in più per la ripresa in Spagna, **Italia (programma operativo nazionale "Imprese e competitività")** e Cipro.....**5**

- 10 agosto 2021 - Politica di coesione dell'UE:** la Commissione ha approvato la modifica di 7 programmi operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) in **Italia** e Spagna nell'ambito di REACT-EU, per un totale di oltre 1,8 miliardi di euro. 6
- 12 agosto 2021 - Politica di coesione dell'UE:** la Commissione ha approvato la modifica di 6 programmi operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) in **Italia**, Spagna, Bulgaria, Ungheria e Germania nell'ambito di REACT-EU, per un totale di oltre 2,4 miliardi di €. 6
- 13 agosto 2021 -** La Commissione europea ha deciso di registrare un'**iniziativa dei cittadini europei dal titolo "ReturnthePlastics"**: un'iniziativa dei cittadini per un sistema di vuoti a rendere di livello europeo che contribuisca al riciclaggio delle bottiglie di plastica. 6
- 13 agosto 2021 - NextGenerationEU:** la Commissione europea eroga **all'Italia 24,9 miliardi di € di prefinanziamenti**..... 7
- 16 agosto 2021 - Aiuti di Stato:** la Commissione europea ha approvato, nel quadro delle norme UE sugli aiuti di Stato, l'introduzione di **un nuovo prodotto** nell'ambito del Fondo europeo di garanzia gestito dal gruppo BEI, che si presenta sotto forma di **garanzie su segmenti di cartolarizzazione sintetica a beneficio delle imprese colpite dalla pandemia di coronavirus** nei 22 Stati membri partecipanti. 8
- 20 agosto 2021 - Coronavirus:** L'UE fornirà 41 milioni di euro per **aiutare i paesi a basso e medio reddito** che stanno affrontando una crisi sanitaria, umanitaria e socio-economica senza precedenti a causa della continua diffusione della pandemia COVID-19 e dello squilibrio nella consegna del vaccino..... 9
- 27 agosto 2021 – Coesione.** 373 milioni di € a 5 programmi operativi del FSE e del FESR in Belgio, Germania, Spagna e **Italia per aiutare i paesi a superare l'emergenza del coronavirus nel quadro di REACT-EU**..... 10

(fonte: Servizi della Commissione europea)

29 luglio 2021 – Categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato: pubblicazione del Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione, del 23 luglio 2021

Nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (L 270) del 29 luglio 2021 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (L 270) del 29 luglio 2021: LINK

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32021R1237&from=IT>

29 luglio 2021 - La Commissione europea ha pubblicato nuovi orientamenti tecnici sulla verifica climatica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021-2027

Gli orientamenti contribuiranno a integrare le considerazioni climatiche negli investimenti futuri e nello sviluppo di progetti infrastrutturali che spaziano dall'edilizia alle infrastrutture di rete e fino ad una serie di costruzioni di sistemi e beni. In tal modo gli investitori istituzionali e privati europei saranno in grado di prendere decisioni informate su progetti ritenuti compatibili con l'accordo di Parigi e con gli obiettivi climatici dell'UE.

Gli orientamenti adottati aiuteranno l'UE a realizzare il Green Deal europeo, attuare i requisiti previsti dalla normativa europea sul clima e a rendere più verde la spesa dell'UE; sono in linea con il percorso di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 % entro il 2030 e conseguire la

neutralità climatica entro il 2050; seguono i principi "efficienza energetica al primo posto" e "non arrecare un danno significativo"; soddisfano i requisiti definiti nella legislazione per vari fondi dell'UE quali InvestEU, il meccanismo per collegare l'Europa (CEF), il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo di coesione (FC) e il Fondo per una transizione giusta (JTF).

Gli effetti dei cambiamenti climatici si fanno già sentire su beni e infrastrutture con cicli di vita lunghi - ferrovie, ponti o centrali elettriche - e si prevede che aumentino in futuro. Ad esempio, occorre prestare particolare attenzione ad edificare in zone che potrebbero risentire dell'innalzamento del livello del mare; analogamente, la tolleranza termica per i binari ferroviari deve tener conto della temperatura massima più elevata secondo le stime anziché dei valori storici. È pertanto essenziale individuare chiaramente e investire di conseguenza in infrastrutture preparate a un futuro a impatto climatico zero e resiliente ai cambiamenti climatici.

La verifica climatica è un processo che integra le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nello sviluppo dei progetti infrastrutturali.

Gli orientamenti tecnici adottati stabiliscono principi e prassi comuni per individuare, classificare e gestire i rischi fisici legati al clima in sede di pianificazione, sviluppo, esecuzione e monitoraggio dei progetti e dei programmi infrastrutturali. Il processo è suddiviso in due pilastri (mitigazione, adattamento) e due fasi (screening, analisi dettagliata) e la documentazione e la supervisione delle forme di verifica climatica sono considerate parte essenziale della logica alla base delle decisioni di investimento.

Nello specifico, per le infrastrutture con ciclo di vita oltre il 2050, stando agli orientamenti l'operatività, la manutenzione e la disattivazione finale di qualsiasi progetto dovrebbero essere climaticamente neutre, con possibili considerazioni di economia circolare, come il riciclaggio o il riutilizzo dei materiali. La resilienza ai cambiamenti climatici dei nuovi progetti infrastrutturali dovrebbe essere assicurata da misure di adattamento adeguate e basate su una valutazione del rischio climatico.

Ulteriori orientamenti tecnici sulla verifica climatica degli investimenti destinati a scopi diversi dalle infrastrutture sono disponibili nella comunicazione della Commissione (2021/C 280-01).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Nuovi orientamenti tecnici sulla resilienza ai cambiamenti climatici dei progetti infrastrutturali

https://ec.europa.eu/clima/sites/default/files/adaptation/what/docs/climate_proofing_guidance_en.pdf

30 luglio 2021 – Istituzione di uno strumento di prestito per il settore pubblico nel quadro del meccanismo per una transizione giusta: pubblicazione del Regolamento (UE) 2021/1229 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2021

Nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (L 274) del 30 luglio 2020 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2021/1229 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2021, relativo allo strumento di prestito per il settore pubblico nel quadro del meccanismo per una transizione giusta

Il regolamento istituisce lo strumento di prestito per il settore pubblico per la durata del QFP 2021-2027 a sostegno degli enti del settore pubblico, combinando sovvenzioni a carico del bilancio dell'Unione con prestiti accordati dai partner finanziari, e definisce gli obiettivi di tale strumento. Stabilisce le norme relative alla componente di sovvenzione dello strumento, che riguardano in particolare il relativo bilancio, le forme del sostegno dell'Unione e le disposizioni in materia di ammissibilità. Lo strumento fornisce sostegno ai territori dell'Unione che fanno fronte a gravi sfide sociali, economiche e ambientali derivanti dalla transizione verso l'obiettivo 2030 dell'Unione in materia di clima e l'obiettivo della neutralità climatica nell'Unione entro il 2050.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (L 274) del 30 luglio 2020: [LINK](#)

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32021R1229&from=IT>

4 agosto 2021 - La Commissione europea ha approvato, a norma della legislazione dell'UE sugli aiuti di Stato, una misura italiana da 430 milioni di € destinata a risarcire gli operatori di impianti sciistici per i danni subiti a causa delle misure restrittive che ha introdotto il governo italiano per limitare la diffusione del coronavirus, vietando l'accesso del pubblico agli impianti tra il 4 dicembre 2020 e il 30 aprile 2021.

Questo regime accorda agli operatori di impianti sciistici un risarcimento sotto forma di sovvenzioni dirette per parte dei danni subiti tra il 4 dicembre 2020 e il 30 aprile 2021. Le autorità italiane verificheranno che il risarcimento sia commisurato alle perdite nette causate dalla pandemia. L'Italia garantirà poi che nessun singolo operatore riceva un risarcimento superiore ai danni subiti e provvederà al recupero di eventuali pagamenti in eccesso.

La Commissione ha valutato la misura ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che consente alla Commissione di approvare misure di aiuto di Stato concessi dagli Stati membri (sotto forma di regimi) per risarcire talune imprese o talune produzioni dei danni direttamente arrecati da eventi eccezionali.

La Commissione ritiene che la pandemia di coronavirus sia un evento eccezionale, trattandosi di un fenomeno straordinario e imprevedibile con significative ricadute economiche. Di conseguenza gli interventi eccezionali decisi dagli Stati membri per compensare i danni direttamente connessi all'epidemia sono giustificati. La Commissione ha appurato che le misure del governo italiano compenseranno i danni direttamente connessi alla pandemia di coronavirus. Ritiene poi che la misura sia proporzionata, in quanto la compensazione prevista non eccede quanto necessario per risarcire il danno. La Commissione ha pertanto concluso che le misure sono in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

La versione non riservata della decisione sarà consultabile con numero SA.63534 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

https://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/index.cfm?clear=1&policy_area_id=3

4 agosto 2021 - Incendi boschivi: l'UE va in aiuto di Italia, Grecia, Albania e Macedonia del Nord

Di fronte agli incendi che continuano a divampare in diverse regioni del Mediterraneo e dei Balcani occidentali, la Commissione europea si mobilita rapidamente per aiutare i paesi colpiti a contenere le fiamme e proteggere vite e mezzi di sussistenza.

- Due Canadair inviati dalla Francia nelle zone colpite d'Italia cominceranno le operazioni.
- Due aerei antincendio provenienti da Cipro in aiuto alla Grecia andranno ad aggiungersi alla squadra antincendio che sostiene le operazioni sul posto.
- Dalla Cecchia e dai Paesi Bassi arriveranno due elicotteri per sostenere le operazioni in Albania.
- Inoltre la Slovenia sta inviando in Macedonia del Nord una squadra di 45 vigili del fuoco.

Tutti gli aiuti sono mobilitati grazie al meccanismo di protezione civile dell'UE, con la Commissione che cofinanzia almeno il 75 % dei costi di trasporto.

Questi interventi si aggiungono alle operazioni antincendio coordinate dall'UE in corso attualmente in Turchia e in Sardegna alla fine di luglio. Le mappe satellitari del servizio UE di

gestione delle emergenze di Copernicus sono ugualmente di aiuto ai servizi di emergenza nel coordinare le operazioni.

Il Centro di coordinamento UE della risposta alle emergenze, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, è in contatto costante con le autorità di protezione civile dei paesi colpiti di cui monitora attentamente la situazione, e convoglia l'assistenza dell'UE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Il Centro di coordinamento UE della risposta alle emergenze

https://ec.europa.eu/echo/what/civil-protection/emergency-response-coordination-centre-ercc_en

4 agosto 2021 - Ridurre ulteriormente il carico amministrativo della Politica di Coesione: la Direzione Generale per la Politica Regionale e Urbana (DG REGIO) della Commissione Europea ha avviato una valutazione dei sistemi di e-Cohesion 2014-2020.

Lo scambio elettronico di informazioni tra beneficiari e autorità di Programma è una delle misure finalizzate a semplificare l'implementazione della Politica di Coesione.

Al fine di semplificare e ridurre il fardello amministrativo, la Direzione Generale per la Politica Regionale e Urbana (DG REGIO) della Commissione Europea ha avviato una valutazione dei sistemi di e-Cohesion 2014-2020.

Tale valutazione intende esplorare come i sistemi per lo scambio elettronico di dati (sistemi di e-Cohesion) vengono usati negli Stati Membri dell'UE e quanto questi sistemi sono semplici da utilizzare per gli utenti ed efficaci.

Nel contesto della presente valutazione, la DG REGIO invita a partecipare ad un questionario fornendo opinioni in merito al funzionamento di questi sistemi.

L'indagine identificherà i punti di forza e di debolezza dei sistemi di scambio elettronico di dati (sistemi di e-Cohesion), all'interno dell'UE, e fornirà indicazioni per le politiche del periodo 2021-2027. I contributi sono importanti, poiché rappresentano l'unica fonte per raccogliere tali informazioni. La Commissione Europea avrà accesso solamente ai risultati aggregati dell'indagine.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

https://ec.europa.eu/regional_policy/it/newsroom/news/2021/08/08-04-2021-help-to-further-reduce-the-administrative-burden-in-cohesion-policy

5 agosto 2021 - Politica di coesione UE: 2,7 miliardi di € in più per la ripresa in Spagna, Italia (programma operativo nazionale "Imprese e competitività") e Cipro

La Commissione ha sbloccato ulteriori fondi per 1,6 miliardi di € a favore dell'Italia nel quadro del programma operativo nazionale "Imprese e competitività" per sostenere le PMI a realizzare investimenti nella transizione verde e digitale.

I fondi REACT-EU saranno investiti anche in interventi nel settore dell'energia, ad esempio per lo sviluppo e il rafforzamento di reti intelligenti di trasporto e distribuzione dell'energia, e in misure che aumenteranno l'efficienza energetica degli edifici pubblici.

REACT-EU è parte di NextGenerationEU e per tutto il periodo 2021-2022 apporterà ai programmi della politica di coesione fondi aggiuntivi per 50,6 miliardi di € (a prezzi correnti).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

REACT-EU Dashboard

<https://cohesiondata.ec.europa.eu/stories/s/REACT-EU-Fostering-crisis-repair-and-resilience/26d9-dqzy/>

10 agosto 2021 - Politica di coesione dell'UE: la Commissione ha approvato la modifica di 7 programmi operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) in Italia e Spagna nell'ambito di REACT-EU, per un totale di oltre 1,8 miliardi di euro.

Per quanto riguarda l'Italia, il programma operativo nazionale "Ricerca e innovazione" riceverà risorse supplementari pari a 1,1 miliardi di € di finanziamenti a titolo dell'FSE. Queste risorse contribuiscono a irrobustire la resilienza e la capacità del sistema sanitario, a migliorare l'accesso all'istruzione terziaria e a rafforzare il capitale umano. Tra le misure concrete figurano la formazione specializzata dei medici, borse di studio per studenti provenienti da famiglie a basso reddito, la riduzione delle tasse universitarie e l'offerta di formazione specializzata nei settori dell'innovazione e delle transizioni verde e digitale.

Il programma operativo nazionale "Infrastrutture e reti" riceverà un importo supplementare di 322 milioni di € di fondi a titolo del FESR. Tali risorse promuoveranno la sostenibilità ambientale riducendo le perdite della rete di distribuzione idrica nell'Italia meridionale.

REACT-EU fa parte di NextGenerationEU e fornisce ai programmi della politica di coesione 50,6 miliardi di € di finanziamenti aggiuntivi (a prezzi correnti) nel corso del 2021 e del 2022.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

REACT-EU Dashboard

<https://cohesiondata.ec.europa.eu/stories/s/REACT-EU-Fostering-crisis-repair-and-resilience/26d9-dqzy/>

12 agosto 2021 - Politica di coesione dell'UE: la Commissione ha approvato la modifica di 6 programmi operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) in Italia, Spagna, Bulgaria, Ungheria e Germania nell'ambito di REACT-EU, per un totale di oltre 2,4 miliardi di €.

In Italia 1 miliardo di € è stato aggiunto al programma operativo nazionale FESR-FSE "Città metropolitane". Queste risorse sono volte a rafforzare le transizioni verde e digitale e la resilienza delle città metropolitane. Sono inoltre stati stanziati 80 milioni di € per consolidare il sistema sociale di dette città.

REACT-EU fa parte di NextGenerationEU e fornisce ai programmi della politica di coesione 50,6 miliardi di € di finanziamenti aggiuntivi (a prezzi correnti) nel corso del 2021 e del 2022.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

REACT-EU Dashboard

<https://cohesiondata.ec.europa.eu/stories/s/REACT-EU-Fostering-crisis-repair-and-resilience/26d9-dqzy/>

13 agosto 2021 - La Commissione europea ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "ReturnthePlastics": un'iniziativa dei cittadini per un sistema di vuoti a rendere di livello europeo che contribuisca al riciclaggio delle bottiglie di plastica.

Gli organizzatori dell'iniziativa invitano la Commissione a presentare una proposta volta a:

- realizzare un sistema di vuoti a rendere per riciclare le bottiglie di plastica in tutta l'UE;
- incentivare in tutti gli Stati membri dell'UE le catene di supermercati che vendono bottiglie di plastica a dotarsi di apparecchi di riconsegna dei vuoti, contribuendo così al riciclaggio delle bottiglie di plastica dopo l'acquisto e l'uso da parte del consumatore;
- imporre alle imprese che producono bottiglie di plastica una tassa sulla plastica per finanziare il sistema di riconsegna e il riciclaggio delle bottiglie (secondo il principio del "chi inquina paga").

La Commissione ritiene che questa iniziativa sia giuridicamente ammissibile in quanto soddisfa le condizioni necessarie, ma non ha ancora analizzato il merito dell'iniziativa in questa fase.

Prossime tappe - Gli organizzatori dell'iniziativa possono avviare la raccolta di firme. Se riusciranno a raccogliere un milione di firme in almeno sette Stati membri, la Commissione sarà tenuta a reagire e a decidere se dare o meno seguito alla richiesta, giustificando in ogni caso la decisione.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

"ReturnthePlastics: Un'iniziativa dei cittadini per un sistema di vuoti a rendere di livello europeo che contribuisca al riciclaggio delle bottiglie di plastica."

https://europa.eu/citizens-initiative/initiatives/details/2021/000007_it

13 agosto 2021 - NextGenerationEU: la Commissione europea eroga all'Italia 24,9 miliardi di € di prefinanziamenti

La Commissione europea ha erogato all'Italia a titolo di prefinanziamento 24,9 miliardi di €, pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del paese in sovvenzioni e prestiti nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'Italia è uno dei primi paesi a ricevere un prefinanziamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il prefinanziamento contribuirà a dare impulso all'attuazione delle misure fondamentali di investimento e riforma delineate nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza.

La Commissione autorizzerà l'erogazione di ulteriori fondi in funzione della realizzazione degli investimenti e delle riforme previsti nel piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia. Il paese dovrebbe ricevere complessivamente 191,5 miliardi di € nel corso della durata del piano nazionale (68,9 miliardi di € in sovvenzioni e 122,6 miliardi di € in prestiti).

L'erogazione fa seguito al recente successo della prima emissione di titoli nell'ambito di NextGenerationEU. Entro la fine dell'anno la Commissione intende raccogliere complessivamente fino a 80 miliardi di € di finanziamenti a lungo termine, che saranno integrati da buoni dell'UE a breve termine (EU-bills), per finanziare i primi esborsi previsti a favore degli Stati membri nell'ambito di NextGenerationEU.

Nel quadro di NextGenerationEU, il dispositivo per la ripresa e la resilienza metterà a disposizione 723,8 miliardi di € (a prezzi correnti) per sostenere gli investimenti e le riforme negli Stati membri. Il piano italiano fa parte della risposta senza precedenti dell'UE per uscire più forti dalla crisi COVID-19, promuovendo le transizioni verde e digitale e rafforzando la resilienza e la coesione nelle nostre società.

Sostenere gli investimenti trasformativi e i progetti di riforma

In Italia il dispositivo per la ripresa e la resilienza finanzia investimenti e riforme che, secondo le previsioni, riusciranno a trasformare profondamente l'economia e la società del paese. Tra i progetti che beneficeranno dei finanziamenti figurano:

- **Garantire la transizione verde:** con 32,1 miliardi di €, un maggior numero di regioni sarà integrato nella rete ferroviaria ad alta velocità e saranno completati i corridoi ferroviari per il trasporto merci. Sarà inoltre potenziato il trasporto locale sostenibile mediante l'estensione dei percorsi ciclabili e delle linee di metro, tram e bus a zero emissioni, la realizzazione di punti di ricarica per auto elettriche in tutto il paese e di stazioni di rifornimento a idrogeno per il trasporto stradale e ferroviario.
- **Sostenere la transizione digitale:** saranno investiti 13,4 miliardi di € per promuovere l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese attraverso un regime di credito d'imposta volto a sostenere e accelerare la loro trasformazione digitale.
- **Rafforzare la resilienza economica e sociale:** 26 miliardi di € saranno investiti in una maggiore disponibilità di strutture per l'infanzia, nella riforma della professione di

insegnante, nel potenziamento delle politiche attive del mercato del lavoro come pure della partecipazione di donne e giovani al mercato del lavoro e nel rafforzamento della formazione professionale grazie ad investimenti nel sistema di apprendistato. Altri 3,7 miliardi di € saranno destinati alla riforma e alla modernizzazione del pubblico impiego, al rafforzamento della capacità amministrativa e alla riforma e alla digitalizzazione dei tribunali civili e penali per ridurre la durata dei procedimenti giudiziari. Ulteriori investimenti e riforme rafforzeranno il contesto imprenditoriale migliorando il sistema degli appalti pubblici e i servizi pubblici locali, riducendo i ritardi di pagamento ed eliminando gli ostacoli alla concorrenza.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Domande e risposte: la Commissione europea approva il piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia da 191,5 miliardi di €

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_21_3128

Scheda informativa sul piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia

https://ec.europa.eu/info/files/factsheet-italys-recovery-and-resilience-plan_it

16 agosto 2021 - Aiuti di Stato: la Commissione europea ha approvato, nel quadro delle norme UE sugli aiuti di Stato, l'introduzione di un nuovo prodotto nell'ambito del Fondo europeo di garanzia gestito dal gruppo BEI, che si presenta sotto forma di garanzie su segmenti di cartolarizzazione sintetica a beneficio delle imprese colpite dalla pandemia di coronavirus nei 22 Stati membri partecipanti.

Con una dotazione di bilancio specifica prevista di 1,4 miliardi di €, il nuovo prodotto dovrebbe mobilitare almeno 13 miliardi di € di nuovi prestiti a favore delle piccole e medie imprese (PMI) colpite, concorrendo così in misura significativa all'obiettivo generale del Fondo europeo di garanzia di mobilitare fino a 200 miliardi di € di finanziamenti aggiuntivi nei 22 Stati membri partecipanti.

Nell'aprile 2020 il Consiglio europeo ha approvato l'istituzione di un Fondo europeo di garanzia (il "Fondo"), gestito dal gruppo BEI, quale elemento della risposta globale dell'UE alla pandemia di coronavirus. È una delle tre reti di sicurezza approvate dal Consiglio europeo per attenuare l'impatto economico su lavoratori, imprese e paesi. BEI e FEI hanno finora approvato progetti nell'ambito del Fondo per un valore totale di 17,8 miliardi di €, che dovrebbero portare gli investimenti mobilitati a circa 143,2 miliardi di €.

In seguito alla notifica degli Stati membri partecipanti, il 14 dicembre 2020 la Commissione ha autorizzato, nel quadro delle norme UE sugli aiuti di Stato, l'istituzione del Fondo, i contributi al Fondo degli allora 21 Stati membri partecipanti e gli interventi a valle sotto forma di garanzie sugli strumenti di debito (come i prestiti). Il 16 aprile 2021, sempre nel quadro delle norme UE sugli aiuti di Stato, la Commissione ha autorizzato la partecipazione della Slovenia e il relativo contributo al Fondo sotto forma di garanzie sugli strumenti di debito.

Il Fondo fornisce inoltre garanzie sugli strumenti di capitale, che però non rientrano nell'ambito di applicazione della decisione del dicembre 2020.

Il nuovo prodotto previsto dal Fondo

I 22 Stati membri partecipanti hanno notificato alla Commissione, ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato, l'introduzione di un nuovo prodotto di cartolarizzazione sintetica che sarà attuato dal Fondo. La notifica completa del contributo dell'ultimo Stato membro partecipante è pervenuta il 9 agosto 2021

La cartolarizzazione sintetica è una tecnica finanziaria in base alla quale un ente cedente (p. es. una banca) individua un pool di attività esistenti (p. es. un portafoglio di prestiti) che detiene nel proprio bilancio, lo suddivide in segmenti con profili di rischio/rendimento diversi rispetto

all'intero pool e successivamente trasferisce una parte del rischio derivante dal pool acquistando la protezione di un segmento specifico (p. es. tramite una garanzia su tale segmento di rischio) da un venditore di protezione, al quale l'ente cedente corrisponde in cambio un premio.

Nell'ambito del nuovo strumento il gruppo BEI funge da venditore della protezione, ovvero offre protezione agli intermediari finanziari sotto forma di garanzia su un segmento di rischio specifico di un portafoglio di attività esistente, a condizione che questo portafoglio di prestiti non superi determinate dimensioni massime e contenga solo esposizioni non deteriorate. In cambio della garanzia, il gruppo BEI addebiterà all'intermediario finanziario una commissione di garanzia sovvenzionata.

L'intermediario finanziario dovrà quindi trasferire, nella misura più ampia possibile, il vantaggio finanziario derivante dalla questa operazione ai beneficiari finali del nuovo strumento, ovvero alle PMI che riceveranno nuovi prestiti. L'intermediario finanziario sarà tenuto a utilizzare il capitale regolamentare liberato grazie alla garanzia del Fondo per costituire un nuovo pool di attività (p. es. un portafoglio di prestiti) e quindi soddisfare il fabbisogno di liquidità delle PMI, nel rispetto di determinate condizioni in termini di rischio, volume e scadenza dei nuovi prestiti. I termini di ciascuna operazione forniranno inoltre all'intermediario finanziario incentivi a generare nuovi prestiti.

Obiettivo di questo nuovo prodotto è contribuire a generare nuovi prestiti più rischiosi alle PMI, liberando la capacità di prestito degli intermediari finanziari e impedendo che le loro risorse siano trasferite verso attività a basso rischio anziché essere utilizzate per prestiti alle PMI. Tale intervento comporta effettivamente un rischio, data la crisi economica causata dalla pandemia di coronavirus che si prevede porterà a declassamenti dei portafogli di prestiti esistenti degli intermediari finanziari e quindi a un aumento della domanda di capitale regolamentare di questi intermediari.

La valutazione della Commissione sugli aiuti di Stato

La Commissione ha effettuato una valutazione del nuovo prodotto di cartolarizzazione sintetica a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che autorizza la Commissione ad approvare aiuti concessi dagli Stati membri destinati a porre rimedio a un grave turbamento delle loro economie. La Commissione ha concluso che il prodotto di cartolarizzazione sintetica contribuirà a gestire l'impatto economico del coronavirus nei 22 Stati membri partecipanti e che è necessario, opportuno e proporzionato allo scopo di porre rimedio a un grave turbamento dell'economia in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE.

Su queste basi la Commissione ha approvato le garanzie del Fondo sui segmenti di cartolarizzazione sintetica in quanto conformi alle norme UE sugli aiuti di Stato.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

La versione non riservata della decisione sarà consultabile ai numeri SA.63422-SA.63443 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

https://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/index.cfm?clear=1&policy_area_id=3

20 agosto 2021 - Coronavirus: L'UE fornirà 41 milioni di euro per aiutare i paesi a basso e medio reddito che stanno affrontando una crisi sanitaria, umanitaria e socio-economica senza precedenti a causa della continua diffusione della pandemia COVID-19 e dello squilibrio nella consegna del vaccino.

Per aiutare i paesi dell'America Latina e dei Caraibi, del Medio Oriente e dell'Asia a far fronte alle conseguenze della pandemia, l'UE ha stanziato 31 milioni di euro, tra le altre cose, per l'assistenza

sanitaria alle popolazioni vulnerabili, il sostegno alla gestione dei casi di COVID-19 e il rafforzamento della resilienza dei sistemi sanitari locali in vista di futuri focolai del virus. Inoltre, 10 milioni di euro sono stati stanziati per sostenere il Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) nella fornitura di vaccini per i bambini sotto la riserva umanitaria COVAX.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

UE: 41 millions d'euros d'aide humanitaire contre le coronavirus

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/fr/IP_21_4281

27 agosto 2021 – Coesione. 373 milioni di € a 5 programmi operativi del FSE e del FESR in Belgio, Germania, Spagna e Italia per aiutare i paesi a superare l'emergenza del coronavirus nel quadro di REACT-EU.

In Italia, il programma operativo nazionale "Inclusione" riceverà 90 milioni di € per promuovere **l'integrazione sociale delle persone che soffrono di grave deprivazione materiale, deprivazione abitativa o emarginazione estrema**, attraverso servizi "Prima la casa" che combinano la fornitura di alloggi immediati con servizi sociali e per l'impiego abilitanti.

REACT-EU fa parte di NextGenerationEU e fornisce 50,6 miliardi di € di finanziamenti aggiuntivi (a prezzi correnti) ai programmi della politica di coesione nel corso del 2021 e del 2022. Le misure si concentrano sul sostegno alla resilienza del mercato del lavoro, all'occupazione, alle PMI e alle famiglie a basso reddito, nonché sulla creazione di basi che facciano fronte alle esigenze future per le transizioni verde e digitale e per una ripresa socioeconomica sostenibile.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

REACT-EU Dashboard

<https://cohesiondata.ec.europa.eu/stories/s/REACT-EU-Fostering-crisis-repair-and-resilience/26d9-dqzy/>